

COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Meggiolaro

Dott. Andrea Previati

Dott. Paolo Toffanello

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be the name of one of the members of the revision organ.

Comune di Schio

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 22/12/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il giorno 22 dicembre 2016, presso la sede municipale di Palazzo Garbin, via Pasini n. 33, si è riunito il Collegio dei Revisori con la presenza dei Signori:

Meggiolaro Giovanni – Presidente – assente giustificato

Previati Andrea – Componente

Toffanello Paolo – Componente.

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Schio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Schio, 22/12/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Previati

Dott. Paolo Toffanello



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.lgs.118/2011;

L'organo di revisione del Comune di Schio, nominato con delibera consiliare n. 83 del 30/11/2015, ha ricevuto in data 15/12/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 14/12/2016 con delibera n. 345,

Visti

- lo schema di bilancio di previsione 2017/2019;
- documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- il rendiconto di gestione ed il bilancio consolidato relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della G.C. n. 349 del 21/12/2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di deliberazione sulla verifica della quantità e qualità di aree fabbricabili da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma del D.lgs. 267/2000, in data 12/12/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente ha aderito dal 2014 al sistema di sperimentazione di cui all'art.36 del d.lgs. 23/6/2011 n.118.

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 31 del 27/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015 e con delibera n. 66 del 25/07/2016 ha approvato la salvaguardia degli equilibri del bilancio 2016/2018.

Dall'esito di tali verifiche risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.540.721,79
di cui:	
a) Fondi vincolati	357.687,26
b) Fondi accantonati	1.692.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	10.000,00
d) Fondi liberi	481.034,53
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.540.721,79

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	6.470.787,49	1.247.866,31	3.598.763,04
Anticipazioni non estinte al 31/12	0	0	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	840.281,96	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5.779.842,37	3.017.389,21	2.045.000,00	2.000.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	848.721,26	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	24.323.300,00	23.663.920,00	23.662.640,00	23.658.414,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.743.572,00	1.575.005,00	1.575.005,00	1.575.005,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	7.376.771,00	7.507.796,00	7.532.933,00	7.486.795,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	12.535.392,60	6.521.126,94	4.856.335,00	5.336.439,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	4.514.000,00	2.895.000,00	5.457.310,00	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	5.114.000,00	750.000,00	2.000.000,00	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	15.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	15.502.000,00	12.810.000,00	12.810.000,00	12.810.000,00
totale		86.109.035,60	60.722.847,94	62.894.223,00	55.866.653,00
	totale generale delle entrate	93.577.881,19	63.740.237,15	64.939.223,00	57.866.653,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	30.180.578,96	29.425.515,00	29.464.338,00	29.569.829,00
		di cui già impegnato*		2.482.900,41	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	25.467.794,23	12.571.818,15	12.870.000,00	7.840.000,00
		di cui già impegnato*		3.512.618,15	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	6.788.616,21	2.045.000,00	2.000.000,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	3.314.000,00	750.000,00	2.000.000,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	4.113.508,00	3.182.904,00	2.794.885,00	2.646.824,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	15.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	15.502.000,00	12.810.000,00	12.810.000,00	12.810.000,00
		di cui già impegnato*		15.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	93.577.881,19	63.740.237,15	64.939.223,00	57.866.653,00
		di cui già impegnato*		6.010.518,56	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	6.788.616,21	2.045.000,00	2.000.000,00	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	93.577.881,19	63.740.237,15	64.939.223,00	57.866.653,00
		di cui già impegnato*		6.010.518,56	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	6.788.616,21	2.045.000,00	2.000.000,00	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.273.360,37
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	23.663.920,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.575.005,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	7.507.796,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.884.614,38
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	705.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	750.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	12.810.000,00
TOTALE TITOLI		60.896.335,38
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		65.169.695,75

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	28.724.515,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	10.427.199,58
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	750.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	3.182.904,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	5.000.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	12.810.000,00
TOTALE TITOLI		60.894.618,58

SALDO DI CASSA	4.275.077,17
-----------------------	---------------------

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI PRESUNTI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	4.273.360,37

1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	817.812,94	23.663.920,00	24.481.732,94	23.663.920,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	307.602,08	1.575.005,00	1.882.607,08	1.575.005,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.497.919,11	7.507.796,00	10.005.715,11	7.507.796,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.738.118,66	6.521.126,94	13.259.245,60	8.884.614,38
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	2.909.632,77	2.895.000,00	5.804.632,77	705.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	2.004.589,83	750.000,00	2.754.589,83	750.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.034.133,10	12.810.000,00	13.844.133,10	12.810.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		16.309.808,49	60.722.847,94	77.032.656,43	65.169.695,75

1	<i>Spese correnti</i>	5.342.343,75	29.425.515,00	34.767.858,75	28.724.515,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	10.018.259,24	12.571.818,15	22.590.077,39	10.427.199,58
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	750.000,00	750.000,00	750.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	19.500,00	3.182.904,00	3.202.404,00	3.182.904,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.960.231,52	12.810.000,00	14.770.231,52	12.810.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		17.340.334,51	63.740.237,15	81.080.571,66	60.894.618,58

SALDO DI CASSA				4.275.077,17
-----------------------	--	--	--	---------------------

I residui al 31/12/2016 sono stimati non essendo l'esercizio 2016 ancora chiuso. Sarà compito dell'ufficio contabilità e del Collegio la loro precisa consistenza con le operazioni di riaccertamento dei residui.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
<i>(solo per gli Enti locali)*</i>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	32.746.721,00	32.770.578,00	32.720.214,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	29.425.515,00	29.464.338,00	29.569.829,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		601.000,00	730.000,00	859.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.182.904,00	2.794.885,00	2.646.824,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		138.302,00	511.355,00	503.561,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	350.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	488.302,00	511.355,00	503.561,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 350.00,00 di entrate in conto capitale destinate alla parte corrente del bilancio è costituito dall'applicazione di oneri di urbanizzazione, mentre € 488.302,00 di entrate correnti destinate al conto capitale si riferiscono alle economie da rinegoziazioni mutui effettuate negli anni 2014 e 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE***(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.017.389,21	2.045.000,00	2.000.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.166.126,94	12.313.645,00	5.336.439,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	350.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	750.000,00	2.000.000,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	488.302,00	511.355,00	503.561,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.571.818,15	12.870.000,00	7.840.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>2.045.000,00</i>	<i>2.000.000,00</i>	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	750.000,00	2.000.000,00	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	750.000,00	2.000.000,00	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	85.000,00	85.000,00	85.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare:			
totale	85.000,00	85.000,00	85.000,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
rimborsi entrate indebite	50.000,00	50.000,00	50.000,00
altre	35.000,00	35.000,00	35.000,00
totale	85.000,00	85.000,00	85.000,00




5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire ed altre entrate	1.150.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-350.000,00	
- alienazione di beni	3.060.898,00	
- alienazione di partecipazioni	2.145.000,00	
- avanzo economico	488.302,00	
Totale mezzi propri		6.494.200,00

Mezzi di terzi		
- mutui	750.000,00	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	730.000,00	
- contributi da imprese	265.000,00	
- contributi da privati	820.000,00	
Totale mezzi di terzi		2.565.000,00
	TOTALE RISORSE	9.059.200,00
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	9.059.200,00

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

6.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 251 del 28/09/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi a decorrere dal 30/09/2016.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) il programma di forniture e servizi per il triennio 2017-2019.

Nell'elenco annuale non sono previsti interventi d'importo superiore ad euro 1.000.000.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



6.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 alla data di redazione del presente parere non è stata ancora approvata con specifico atto. Sulla proposta di programmazione l'organo di revisione ha formulato in data odierna il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art. 9 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

L'art. 9 della Legge n. 243/2012 e successive modificazioni, prevede l'equilibrio, sia in fase di previsione che di rendiconto, con un saldo non negativo in termini di competenza quale differenza fra entrate finali e spese finali.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.lgs 118/2011.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO FINALE AI SENSI DELL'ART.9 DELLA LEGGE N.243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)		2.045.000,00	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	2.045.000,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	23.663.920,00	23.662.640,00	23.658.414,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	1.575.005,00	1.575.005,00	1.575.005,00
D) Titolo3 – Entrate extratributarie	(+)	7.507.796,00	7.532.933,00	7.486.795,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6.521.126,94	4.856.335,00	5.336.439,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	2.895.000,00	5.457.310,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISTI	(+)			
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	29.425.515,00	29.464.338,00	29.569.829,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	601.000,00	730.000,00	859.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)			
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)			
H) Titolo 1 - spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	28.824.515,00	28.734.338,00	28.710.829,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.526.818,15	10.870.000,00	7.840.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.045.000,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)			
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)			
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	12.571.818,15	10.870.000,00	7.840.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	750.000,00	2.000.000,00	
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	750.000,00	2.000.000,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)			
N) EQUILIBRIO FINALE AI SENSI DELL'ART, 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		16.514,79	3.524.885,00	1.505.824,00

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 7.790.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 440.000,00.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.760.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,8%.

Il gettito è previsto in euro 4.550.000,00.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 4.020.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

La disciplina dell'applicazione del tributo e le relative tariffe saranno approvate dal Consiglio Comunale entro la data di approvazione del bilancio di previsione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni registrano le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione asestata 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI	110.000,00	0,00	0,00	0,00
IMU	440.000,00	440.000,00	485.080,00	480.854,00
Addizionale Irpef				
TARI	430.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Imposta Pubblicità	10.000,00	102.720,00	56.360,00	56.360,00
Altre	160.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	1.150.000,00	1.042.720,00	1.041.440,00	1.037.214,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali per fondo di solidarietà comunale è stato stimato in euro 3.948.000,00, pari all'importo asestato nell'esercizio 2016.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	entrate/prov. prev. 2017	spese/costi prev. 2017	% copertura 2017
Asilo nido	254.000,00	426.254,00	59,59%
Impianti sportivi	34.000,00	144.136,00	23,59%
Mense scolastiche	40.000,00	58.009,00	68,95%
Mense scuole materne	318.000,00	484.832,00	65,59%
Palestre e locali com.li	105.000,00	260.499,00	40,31%
Parcheggio com.li	530.000,00	321.562,00	164,82%
Altri servizi	17.000,00	67.959,00	25,02%
Totale	1.298.000,00	1.763.251,00	73,61%

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in € 750.000,00 e sono destinati con deliberazione della Giunta comunale n. 349 del 21/12/2016 per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

I proventi sono destinati:

- in misura non inferiore ad 1/4 della quota, ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- in misura non inferiore ad 1/4 della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche mediante l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature necessarie

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma ed alla manutenzione delle barriere ed alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale e ad interventi a favore della mobilità ciclistica.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2015	542.356,62
Assestato 2016	950.000,00
Previsione 2017	750.000,00

C.O.S.A.P. (Canone occupazione di spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 315 del 4.12.2007, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone è previsto in euro 150.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2017.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 90.000,00 per utili e dividendi dall'organismo partecipato Alto Vicentino Ambiente S.p.A..

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno		importo	% x spesa corrente
2014	consuntivo	639.067,35	0,00%
2015	consuntivo	946.626,91	28,19%
2016	previsione	1.330.000,00	0,00%
2017	previsione	1.150.000,00	30,43%
2018	previsione	1.200.000,00	0,00%
2019	previsione	1.200.000,00	0,00%



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalle previsioni assestate 2016 è la seguente:

	macroaggregati	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	9.569.043,92	8.740.222,00	8.740.222,00	8.740.222,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	683.094,00	622.748,00	622.748,00	622.748,00
103	Acquisto di beni e servizi	12.145.205,04	12.182.607,00	12.136.247,00	12.196.247,00
104	Trasferimenti correnti	4.945.417,00	4.762.478,00	4.762.478,00	4.762.478,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	1.213.464,00	1.225.690,00	1.181.873,00	1.098.364,00
108	Altre spese per redditi di capitale	24.087,00	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive entrate	138.899,00	74.400,00	74.400,00	74.400,00
110	Altre spese correnti	1.461.369,00	1.817.370,00	1.946.370,00	2.075.370,00
	Totale Titolo 1	30.180.578,96	29.425.515,00	29.464.338,00	29.569.829,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014 e dall'art. 1 comma 234 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 248.323,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 9.904.942,33.

L'organo di revisione ha accertato con proprio verbale, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 01	9.341.228,66	8.740.222,00	8.740.222,00	8.740.222,00
Spese macroaggregato 03	47.737,67	22.500,00	22.500,00	22.500,00
Irap macroaggregato 02	510.208,00	548.778,00	548.778,00	548.778,00
Altre spese incluse	1.250.625,67	1.161.312,00	1.161.312,00	1.161.312,00
Totale spese di personale (A)	11.149.800,00	10.472.812,00	10.472.812,00	10.472.812,00
(-) Componenti escluse (B)	1.244.857,67	721.742,00	721.742,00	721.742,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	9.904.942,33	9.751.070,00	9.751.070,00	9.751.070,00
Spese correnti		29.425.515,00	29.464.338,00	29.569.829,00
% incidenza su spese correnti		33,14	33,09	32,98

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

La spesa per incarichi di collaborazione autonoma è prevista nel limite di quanto stabilito dalla Legge 133/2008 ed è stanziata in bilancio per euro 4.900,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017
Studi e consulenze	40.059,96	85,00%	6.008,99	17.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	430.009,93	80,00%	86.001,99	81.050,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	10.935,87	50,00%	5.467,94	5.500,00
Formazione	53.814,48	50,00%	26.907,24	17.000,00
Totale	534.820,24		124.386,16	120.550,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sono state preliminarmente individuate le categorie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

Per gli esercizi 2017/2019 per determinare il fondo si è fatto ricorso alla media semplice tra incassi in c/competenza e in c/residui e accertamenti degli ultimi 5 esercizi, sempre secondo quanto indicato dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

A tale riguardo il Collegio dei Revisori attesta che l'ammontare del Fondo crediti dubbia esigibilità costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ammonta ad euro 601.000,00 per l'anno 2017, ad euro 730.000,00 per l'anno 2018 e ad euro 859.000,00 per l'anno 2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Salvo le eccezioni previste nel principio contabile, l'Ente continua ad accertare per cassa le entrate derivanti da riscossioni coattive su crediti maturati in anni pregressi.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 140.000,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 140.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 140.000,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari a euro 140.000,00 corrispondente allo 0,22% delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2017, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tali documenti sono depositati presso il Servizio Finanziario dell'Ente.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

12.571.818,15 per l'anno 2017

12.870.000,00 per l'anno 2018

7.840.000,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nella verifica degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate con indebitamento per euro 2.750.000,00 così distinto:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
apertura di credito			
assunzione mutui	750.000,00	2.000.000,00	0,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	750.000,00	2.000.000,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 21.603.068,15
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.757.085,94
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 7.311.489,97
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 30.671.644,06
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 3.067.164,41
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 1.194.501,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 22.369,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 4.816,27
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.855.109,86
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 34.014.140,11
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 1.314.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 35.328.140,11
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	€ 0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 27.828,87

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	1.216.871,00	1.172.398,00	1.088.268,00
entrate correnti	30.671.644,06	33.443.643,00	32.746.721,00
% su entrate correnti	3,97%	3,51%	3,32%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Quota capitale	3.182.904,00	2.794.885,00	2.646.824,00



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015;
 - delle previsioni assestate 2016;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Dette previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, dovranno essere verificate entro il 31 luglio 2017, in sede di verifica degli equilibri di bilancio, e successivamente, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo relativamente alle seguenti entrate di natura prettamente aleatoria:

- sanzioni relative alle violazioni al c.d.s.
- recupero tributi locali derivanti da operazioni di accertamento.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

θdel parere espresso sul DUP

θdel parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

θdelle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

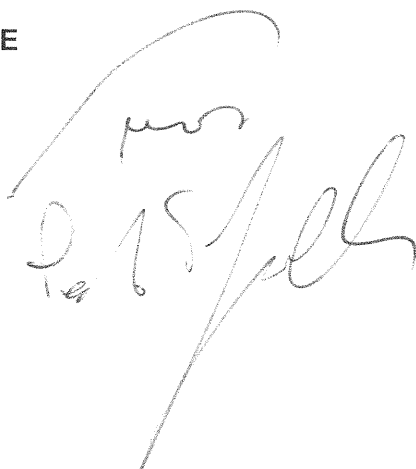
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Previati

Dott. Paolo Toffanello

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is a cursive signature, likely belonging to Dott. Andrea Previati. The bottom signature is also cursive and appears to be 'Paolo Toffanello'. There is a date '15/11' written between the two signatures.